



COMUNITÀ ORENESE

COMUNITÀ PASTORALE BEATA VERGINE del ROSARIO - PARROCCHIA San MICHELE ARCANGELO - P.^{zza} San Michele, 7
20871 ORENO di VIMERCATE (MB) - Tel. 039.669730 - www.parcchiaoreno.it

ANNO 2012 numero 29

SETTIMANA DAL 15 AL 22 LUGLIO

- 15 DOMENICA** **155° anniversario della Dedicazione della chiesa di S. Michele**
(Liturgia propria per la dedicazione di una chiesa) Liturgia delle Ore III^a settimana
in via Valcamonica, partenza campeggio, turno ragazzi Medie
- 8
9 **Eucarestia**
11 **Eucaristia** def. Ballarin Arturo - def. Ronchesi Carlo
16 **Battesimo** di Riccardo Limonta
17.30 **Eucarestia** def. Meda Mario, Rosa e Davide – def. Maria Carla e Piero
18.30 circa in via Valcamonica, arrivo campeggio, turno ragazzi Elementari
- 16 LUNEDI** **Beata Vergine Maria del Monte Carmelo**
Comune della Beata Vergine Maria pag. 1395 e Letture della Feria p. 365*
- 8.30 **Eucarestia** per tutti i defunti della parrocchia
- 17 MARTEDI** **Santa Marcellina, vergine** Messa pag. 1174 e Letture della Feria p. 369*
- 8.30 **Eucarestia** legato Colnaghi Eugenio e Maggioni Angela – def. Calvo Carmelo
- 18 MERCOLEDI** **settimana VII^a Domenica dopo Pentecoste** Lettura della Feria p. 374*
- 9.30 **Eucarestia** def. Balconi Giulia ved. Marchesi, dai condomini
- 19 GIOVEDI** **settimana VII^a Domenica dopo Pentecoste** Lettura della Feria p. 377*
- 8.30 **Eucarestia**
- 20 VENERDI** **Sant'Apollinare, vescovo e martire** Messa p. 1429 Lettura della Feria p.381*
- 8.30 **Eucarestia**
- 21 SABATO** **settimana VII^a Domenica dopo Pentecoste** Letture della Feria p. 387*
- 8.30 **Eucarestia**
17.30 **Eucarestia** Messa vigiliare Vangelo della Risurrezione: Lc 24, 13-35
def. Bonfanti Stellina - def. Villa Ernesto e Angela – def. Brioschi Luigia,
Angelo, Virgilio e Luigi – def. Brambilla Luigi – def. Rovelli Enrico
- 22 DOMENICA** **VIII^a Dopo Pentecoste**
Gdc 2,6-17 / Sal 105; 1Ts 2,1-2,4-12; Mc 10,35-45 Liturgia delle Ore IV^a settimana
- 9 **Eucarestia** def. Dotti Celestino
11 **Eucarestia** def. Limonta Giuseppe e famiglia
17.30 **Eucarestia** con la celebrazione del matrimonio di Daniela e Simone
def. Mauri e Magni (famiglie)

Sabato 14 e Domenica 15 Mercato solidale pro - terremotati

Nell'Area Feste in via degli Atleti a Vimercate è organizzata dal Sidamo e dalla Caritas di Vimercate e della Diocesi di Modena una vendita di prodotti tipici locali dall'Emilia e dal Mantovano direttamente dal produttore al consumatore. L'apertura degli stand è dalle ore 14 alle ore 24.

Nuova destinazione pastorale di don Andrea Citterio

Al termine del primo incarico pastorale, che è chiamato 1+3 perché prevede l'assegnazione ad una Parrocchia per un anno come diacono e i successivi primi tre anni da sacerdote, don Andrea Citty ha ricevuto dal card. Scola la sua prossima destinazione. Dal 1° settembre 2012 collaborerà con il parroco di S. Maria Assunta a Canegrate e con il parroco della Beata Vergine dell'Assunta a S. Giorgio su Legnano. Il suo decano sarà don Emilio Giavini.

L'esperienza che don Andrea ha iniziato a vivere a Solaro e a Villaggio Brolo renderà sicuramente più ricco il suo ministero sacerdotale e gli auguriamo di continuare a crescere nella sua vocazione, aiutato anche da queste nuove Comunità cristiane e dai confratelli sacerdoti.

Un triplice augurio in questo giorno di festa

In occasione del 155° anniversario della dedizione della chiesa di S. Michele vi offro questi pensieri a riguardo della chiesa come edificio di culto nel contesto urbano. Le differenti architetture esprimono infatti modi differenti di essere Chiesa, cioè comunità di cristiani, nella società. Le diversità sono originate da contesti storici e culturali differenti che non vanno però contrapposti perché esprimono una ricchezza, un completamento dell'essere Chiesa. Vorrei che riuscissimo a incarnare tutti e tre i modi presentati per essere davvero a servizio del mondo odierno anche nella comunità di Oreno.

Una chiesa ad ogni punto cardinale

Quando S. Ambrogio divenne vescovo di Milano (374) era da poco cessato il tempo delle persecuzioni. L'editto di Costantino (313) ordinava la tolleranza religiosa a tutti i sudditi dell'impero romano e permetteva per la prima volta ai cristiani di radunarsi non più di nascosto per celebrare l'Eucarestia. Il numero dei battezzati era cresciuto in poco tempo e pertanto si rese necessario costruire per la prima volta dei luoghi di culto cristiani. Il Vescovo ne fece edificare quattro ai quattro punti cardinali della città, perché fosse chiara a tutti la volontà di accoglienza e al tempo stesso l'identità cristiana di Milano. La città era "battezzata", era segnata da questi monumenti. In un tempo di lotte tra Cattolici e Ariani, appariva evidente il segnale che veniva offerto a chi vi giungeva da straniero.

- * Tutti possano entrare nella chiesa, con la consapevolezza che si varca una porta e si lascia alle spalle un mondo per incamminarsi verso Gesù, ponendolo al centro della propria vita.

Una chiesa sopra l'area pagana e altre in successione

E' il caso della prima chiesa orenese dedicata a S. Nazaro nel IV° secolo e poi quella di S. Michele che venne costruita in epoca longobarda (VII° secolo) nel punto più elevato di Oreno, (tra la via Gallarati Scotti e l'attuale piazza S. Michele) dove in epoca pagana sorgeva già un tempio dedicato a Giove.

Non intendo leggere questo avvicendamento come un gesto di chi, avendo vinto, rade al suolo il suo avversario, lo elimina. Penso, invece, a quel luogo di preghiera come il primo segno di chi cercava una relazione con la dimensione divina. Un altare "al dio ignoto", dice S. Paolo agli Ateniesi prima di parlare e far conoscere loro Gesù crocifisso e risorto. Un grido degli uomini verso il cielo, verso un Dio che ancora non conoscevano perché nessuno gliel'aveva annunciato.

In questo luogo viene costruita la prima chiesa, sacramento di comunione tra Dio Padre e quegli uomini che hanno accolto la sua volontà di adottarci come figli. Le successive chiese, la seconda 445 anni fa, quando Oreno divenne parrocchia, e la terza 155 anni fa, sono poi un segno tangibile della fedeltà di Dio che, in tempi storici diversi, continua a radunare i suoi figli, come profezia di quanto avverrà alla fine dei tempi, con la venuta del suo Regno, quando tutti ci riconosceremo fratelli e vivremo nella casa del Padre.

- * Aiutaci Signore a raccogliere le preghiere di tutti gli uomini e a vivere in ogni tempo secondo la tua volontà. I diversi momenti storici impongono strutture e scelte pastorali differenti, ma la tua fedeltà rimane sempre, nell'attesa che si realizzi in pienezza la comunione con te e tra noi.

Una chiesa al centro della città

Il Medioevo è il momento storico in cui si costruiscono le cattedrali al centro della città per richiamare sia che il destino di ogni uomo non è la terra, ma il cielo, sia la funzione della Chiesa nella società. Una Chiesa che sia come luce posta sul lucerniere, come città posta sul monte, ben visibile e in grado di orientare il cammino di tutti gli uomini pellegrini in questo mondo. A chi si è smarrito, ha perso il senso della propria vita, la Chiesa offre la presenza del Signore, "lumen gentium", luce dei popoli.

- * Vorrei che la comunità cristiana fosse consapevole di questo suo compito e con generosità lo realizzasse attraverso una testimonianza di vita luminosa.